

# INDICE

## 1. **MARKETING, PROFILAZIONE E SVILUPPO DELLE APP**

*di Jean Louis a Beccara*

1.1. Informativa e consenso	pag.	5
1.1.1. La trasparenza dell'informativa	pag.	5
1.1.2. Il consenso	pag.	8
1.1.3. Il consenso del minore nei servizi della società dell'informazione	pag.	9
1.2. <i>Marketing</i>	pag.	10
1.2.1. Il <i>marketing</i>	pag.	10
1.2.2. <i>Soft spam</i>	pag.	13
1.3. Profilazione e decisioni automatizzate	pag.	13
1.3.1. La profilazione	pag.	13
1.3.2. Le decisioni automatizzate	pag.	15
1.4. I servizi della società dell'informazione	pag.	16
1.4.1. Lo sviluppo delle app	pag.	16
1.4.2. L'esercizio dei diritti dei deceduti	pag.	18

## 2. **PORTABILITÀ DEI DATI, CREDIT SCORING E CENTRALE DEI RISCHI**

*di Jean Louis a Beccara*

2.1. Principi fondamentali e diritti	pag.	19
2.1.1. Principi fondamentali e base legittima del trattamento	pag.	19
2.1.2. Diritto di accesso e portabilità dei dati	pag.	21
2.2. <i>Credit scoring</i> e centrale dei rischi	pag.	22
2.2.1. <i>Credit scoring</i> (profilazione)	pag.	22
2.2.2. Segnalazioni in C.R. e recupero crediti	pag.	23
2.3. Misure di sicurezza e tracciamento delle operazioni	pag.	25
2.3.1. Tracciamento delle operazioni bancarie	pag.	25
2.3.2. Videosorveglianza e misure di sicurezza	pag.	25
2.4. Conclusioni	pag.	26

## 3. **IL CONTRATTO DI TRATTAMENTO DEI DATI**

*di Manlio d'Agostino Panebianco*

3.1. Introduzione	pag.	31
3.1.1. Gli attori del trattamento	pag.	32
3.2. Il contratto di trattamento dei dati	pag.	34
3.2.1. La scelta della forma e la relazione con le variabili di contesto	pag.	34
3.2.2. Il «Contratto»	pag.	34
3.2.3. Il <i>notice-and-consent</i>	pag.	35
3.2.4. <i>Per facta concludentia</i>	pag.	36

3.3.	Il contenuto del contratto di trattamento	pag.	36
3.3.1.	Gli effetti del contratto	pag.	38
3.3.2.	Le modifiche <i>ex post</i> al contratto	pag.	41
3.4.	Conclusioni	pag.	42
<b>4.</b>	<b>IL CONTRATTO DI ESTERNALIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI IN BANCA</b>		
	<i>di Manlio d'Agostino Panebianco</i>	pag.	43
4.1.	Introduzione	pag.	43
4.2.	Il contratto come strumento di <i>risk-management</i>	pag.	44
4.3.	Le fasi dell'esternalizzazione nel trattamento dei dati	pag.	46
<b>5.</b>	<b>LA GIURISDIZIONE NELLA DIMENSIONE DIGITALE</b>		
	<i>di Manlio d'Agostino Panebianco</i>	pag.	49
5.1.	La giurisdizione nella dimensione digitale	pag.	49
<b>6.</b>	<b>LA GESTIONE DI UN <i>DATA-BREACH</i> (ALLA LUCE DEL PROVVEDIMENTO DEL GARANTE DEL 30 LUGLIO 2019)</b>		
	<i>di Manlio d'Agostino Panebianco</i>	pag.	51
6.1.	Introduzione	pag.	51
6.2.	Le casistiche di un <i>Data Breach</i>	pag.	52
6.2.1	<i>Case study</i> di <i>Data-Breach</i> in banca	pag.	54
6.3.	La pianificazione nella gestione del <i>Data Breach</i>	pag.	54
6.4.	I tempi e le modalità di gestione di un <i>Data-Breach</i>	pag.	57
6.4.1.	<i>Ex ante</i>	pag.	57
6.4.2.	<i>In itinere</i>	pag.	59
6.4.3.	<i>Ex post</i>	pag.	61
6.5.	Conclusioni	pag.	61
<b>7.</b>	<b>LA DIGITAL EDUCATION &amp; AWARENESS COME STRUMENTI DI <i>DATA-RISK-MITIGATION</i></b>		
	<i>di Manlio d'Agostino Panebianco</i>	pag.	63
7.1.	Introduzione	pag.	63
7.2.	Aspetti culturali e sociali	pag.	65
7.3.	Le esposizioni al rischio	pag.	67
7.4.	La strategia: modalità e strumenti	pag.	70
7.5.	Conclusioni	pag.	71